



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_5_2017

2. Titolo del progetto

Restiamo umani - stay human

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Giulia
Cognome	Laurettici
Recapito telefonico	3401010718
Recapito e-mail	giulia.laurettici@hotmail.it
Funzione	Segretaria associazione Sorgente 90

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Sorgente '90

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Comune di Altavalle, fraz. Faver

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 19/09/2016	Data di fine 08/11/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/12/2016	Data di fine 31/03/2017
Realizzazione	Data di inizio 14/04/2017	Data di fine 31/05/2017
Valutazione	Data di inizio 12/06/2017	Data di fine 31/07/2017

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Altavalle (Molin de Portegnach, Faver/ Centro Le Fontanelle, Grumes)



9 Ambiti di attività
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
X Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

X Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Sostenere la formazione e l'educazione dei giovani sul tema dell'immigrazione e dell'accoglienza.

2 Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità per permettere la conoscenza e favorire lo scambio tra culture diverse.

3 Favorire il dialogo intergenerazionale attraverso la trasmissione di valori legati alle esperienze sull'immigrazione.

4 Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani riguardo il tema dell'immigrazione, dell'accettazione e della convivenza con culture diverse.

5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il progetto "Restiamo umani - Stay human" vuole affrontare la tematica dell'immigrazione attraverso attività culturali come cinema, musica e incontri, e vuole provare a dare una risposta ad una grande crisi che spesso porta alla chiusura: "Conoscere è il primo passo verso una soluzione" come scriveva Vittorio Arrigoni, reporter e commentatore per Radio 2 e altre testate italiane ed internazionali.

Il fenomeno migratorio, che in questi ultimi anni ha avuto un grande incremento, rappresenta un evento in grado di incidere radicalmente sulla struttura culturale e sociale del mondo occidentale. Mai come quest'ultimo anno il tema dell'immigrazione è stato un tema "caldo" sui media italiani proprio perché il nostro paese è stato uno dei primi a dover affrontare questo aspetto e anche le piccole realtà della Valle di Cembra sono state coinvolte in questo.

Come ha scritto Thomas Sewell nel suo capolavoro "Migrations and cultures": "la storia dell'emigrazione non è solo la storia delle persone che emigrano, ma è anche la storia dei territori in cui si recano e dell'impatto che hanno sui territori stessi. [...] Per capire l'impatto degli immigrati è innanzitutto necessario capire le culture che portano con sé dai propri paesi d'origine".

Conoscere dunque e comprendere la cultura che i migranti portano con sé può essere una ricchezza e una possibilità che va coltivata. Il fenomeno migratorio, che rappresenta di per sé un'opportunità di arricchimento, è infatti troppo spesso accompagnato da campagne mediatiche che promuovono la paura ed il sospetto per tutte le diversità, diffondendo messaggi che stigmatizzano intere popolazioni sulla base di comportamenti individuali. Ne consegue il relativo inserimento sociale della popolazione immigrata nel nostro contesto, caratterizzato da una significativa distanza fra quest'ultima e la popolazione autoctona.

Il progetto vuole avvicinare i giovani, le famiglie, la cittadinanza, amministratori e operatori sociali a queste culture attraverso degli eventi e manifestazioni in grado di sfatare questi pregiudizi e queste paure partendo dalla gioia di incontrare qualcosa di nuovo e di positivo.

Gli obiettivi del progetto sono dunque i seguenti:

- Educare alla multiculturalità attraverso la conoscenza di alcuni aspetti di culture extraeuropee.
- Accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della tolleranza.
- Favorire la valorizzazione della diversità culturale e della dimensione internazionale.
- Promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà.
- Agevolare il passaggio di informazioni e lo scambio costruttivo di esperienze.

Le tematiche su cui verteranno le manifestazioni saranno la musica e la cultura dei giovani, il cinema e il cibo, il dibattito e i diritti dell'uomo.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Le attività da realizzare sono delle manifestazioni sul tema dell'immigrazione, ogni attività vuole sottolineare una tematica particolare.

Cenaforum "Narciso. Dietro ai cannoni davanti ai muli": Il film nato per volere del regista Marcello Baldi) è un testamento e un atto d'amore verso la sua terra. La voglia di mettere sullo schermo un tema di oggi, di grande attualità come l'intolleranza verso l'altro che spesso nasce come religiosa ed è invece, soprattutto, umana. Racconta infatti come diverse culture possono entrare in contatto all'interno di un piccolo paese trentino della Valsugana. La storia di Narciso è il superamento della diversità culturale e di pregiudizi, il tramandare valori alpini, il rispetto per l'ambiente, il sacrificio, il silenzio e la semplicità della vita in montagna. Il film sarà accompagnato da una cena che sarà anch'essa un incontro tra culture diverse: quella trentina e quella orientale indiana.

Incontro con Raffaele Crocco, autore del documentario "La terra nuova", giornalista della Rai e ideatore di Peace Reporter. "Provate a immaginare di vedere arrivare migliaia di esseri umani in fuga. Immaginateli affamati, stanchi, alla ricerca di soluzioni per sopravvivere. Provate a vedere voi alle prese con la questione, le autorità che cercano soluzioni. Questo è ciò che accade da sempre in Uganda. Nel Sud Sudan la guerra civile è ripresa, a pochi anni dall'indipendenza del 2012. Due milioni di sfollati in questi anni, 650mila rifugiati oltre confine. Gli scontri sono quotidiani. Nella vicina Repubblica Democratica del Congo, invece, la guerra non è mai finita. Un flusso continuo di persone, che ha costretto gli ugandesi a pensare soluzioni. Lo hanno fatto, con l'aiuto di Acav. A molti di loro hanno dato terra coltivabile, hanno trovato chi compera i loro prodotti e li hanno resi autonomi, liberi dalla paura della guerra. Gli hanno dato una terra nuova".

Stregoni, laboratorio musicale: "Non una speculazione, non una recita con i migranti ma l'intenzione di andare più a fondo e non fermarsi alla superficie" cit. Jonny Mox. Quest'ultimo porta un progetto dedicato alle politiche migratorie dell'Unione Europea. Un vero e proprio laboratorio musicale dal vivo, che attraverso una serie di concerti-workshop organizzati sia nei centri profughi che nei club, cerca di raccontare quello che accade ogni giorno non in mare, non ai confini del deserto, ma nelle nostre città. Partendo dalle musiche ascoltate dai rifugiati e richiedenti asilo e custodite nei loro smartphone, Johnny Mox e Above The Tree realizzano dei loop in tempo reale che costituiscono un punto di partenza, un frammento sonoro da cui creare composizioni originali. Sul palco assieme a Mox e Above the Tree ci saranno di volta in volta musicisti di ogni estrazione e provenienza in un vero e proprio laboratorio-live di Stregoneria. L'obiettivo del laboratorio è quello di ripercorrere la strada dei migranti da Lampedusa a Stoccolma in un lungo viaggio verso nord realizzando un documentario che possa raccontare un'Europa diversa da quella che chiude le frontiere e che fino ad ora si è mostrata incapace di dare una risposta politica forte a questa emergenza mondiale.

Human: è un documentario, un dittico di storie e di immagini del mondo, per immergerci nella profondità del genere umano. Attraverso testimonianze piene d'amore, di felicità ma anche di odio e violenza, Human ci permette di confrontarci con l'altro e riflettere sulla nostra vita. Monologhi struggenti e di rara sincerità si alternano a immagini aeree inedite, accompagnate da musiche particolarmente coinvolgenti. Povertà, guerra, violenza privata, omofobia e innumerevoli altre condizioni umane vengono affrontate da coloro che accettano di mettere in comune il proprio pensiero e le proprie culture con interventi brevi ma tutti efficaci. Il pregio più evidente dell'operazione è quello di riuscire a ricordarci che gli esseri umani possono essere molto di più che 'individui'. Basta considerarli come persone.

Per responsabilizzare i ragazzi è previsto una sorta di "abbonamento" di 5 euro a persona che dà diritto all'ingresso alle attività

Riepilogo spese:

700 euro per Jonny Mox (organizzatore dello spettacolo "Stregoni")

300 euro di vitto per gli artisti dello spettacolo "Stregoni" e per i relatori dell'incontro con Raffaele Crocco.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati attesi saranno dunque un'intensificazione della sensibilizzazione all'interculturalità e ai valori del rispetto delle diversità; la valorizzazione della presenza immigrata e delle ricchezze che essa porta con sé; uno scambio costruttivo di esperienze tra giovani, adulti e relatori.

Lo scopo principale del progetto rimane quello di voler iniziare un processo di sensibilizzazione che e potrebbe contribuire a mutare gli atteggiamenti di intolleranza di un'intera generazione, a smorzare la diffidenza verso il "diverso" e promuovere una maggior comprensione della ricchezza intrinseca nei processi di incontro e scambio fra persone di origini e culture diverse.



14.4 Abstract

Incontri, filmati, concerti per sensibilizzare sull'integrazione

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 50



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 200

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Partecipazione alle serate
2 redazione di una relazione mo a raccogliere ed elaborare alcuni dati tra i quali il numero dei ragazzi effettivamente coinvolti, il grado di interesse degli stessi, l'intenzione di proseguire in un percorso di questo tipo, per valutare insieme al Tavolo se è il caso di continuare ad investire sulla sensibilizzazione di un tema così importante per tutti.
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 700	€ 700,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
5. Pubblicità/promozione	€ 600,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 100,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 300,00
8. Tasse / SIAE	€ 400,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €2100,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 250,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 250,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 1850,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Bim, comunità di Valle, comuni della Valle di Cembra	€ 555,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 370,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 925,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1850,00	€ 555,00	€ 370,00	€ 925,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %